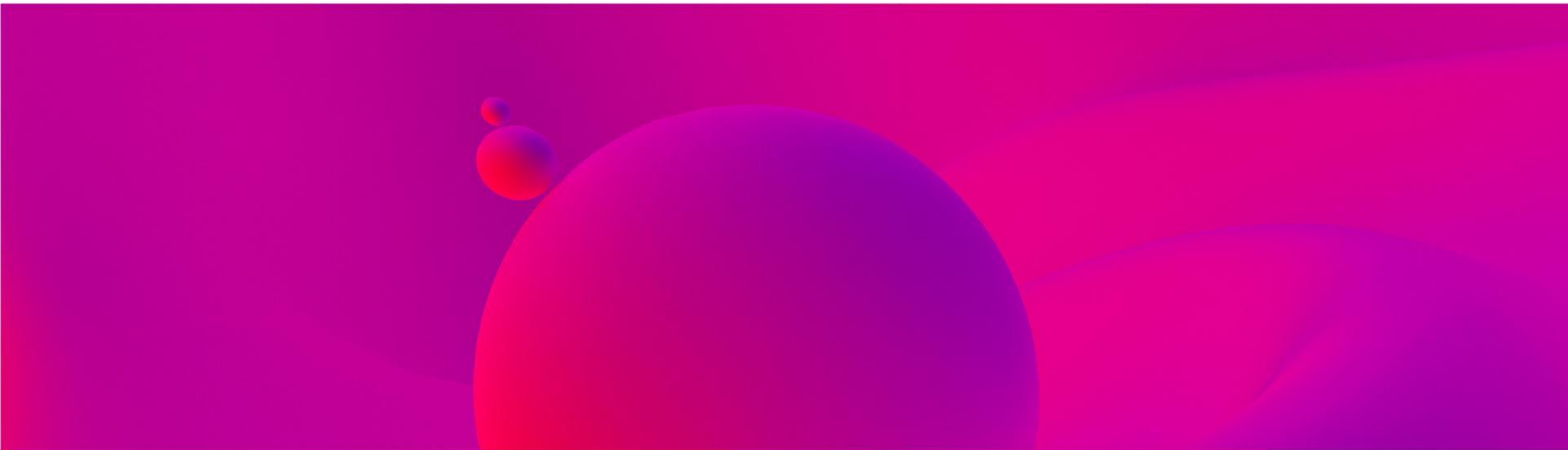


after*

FUTURI DIGITALI



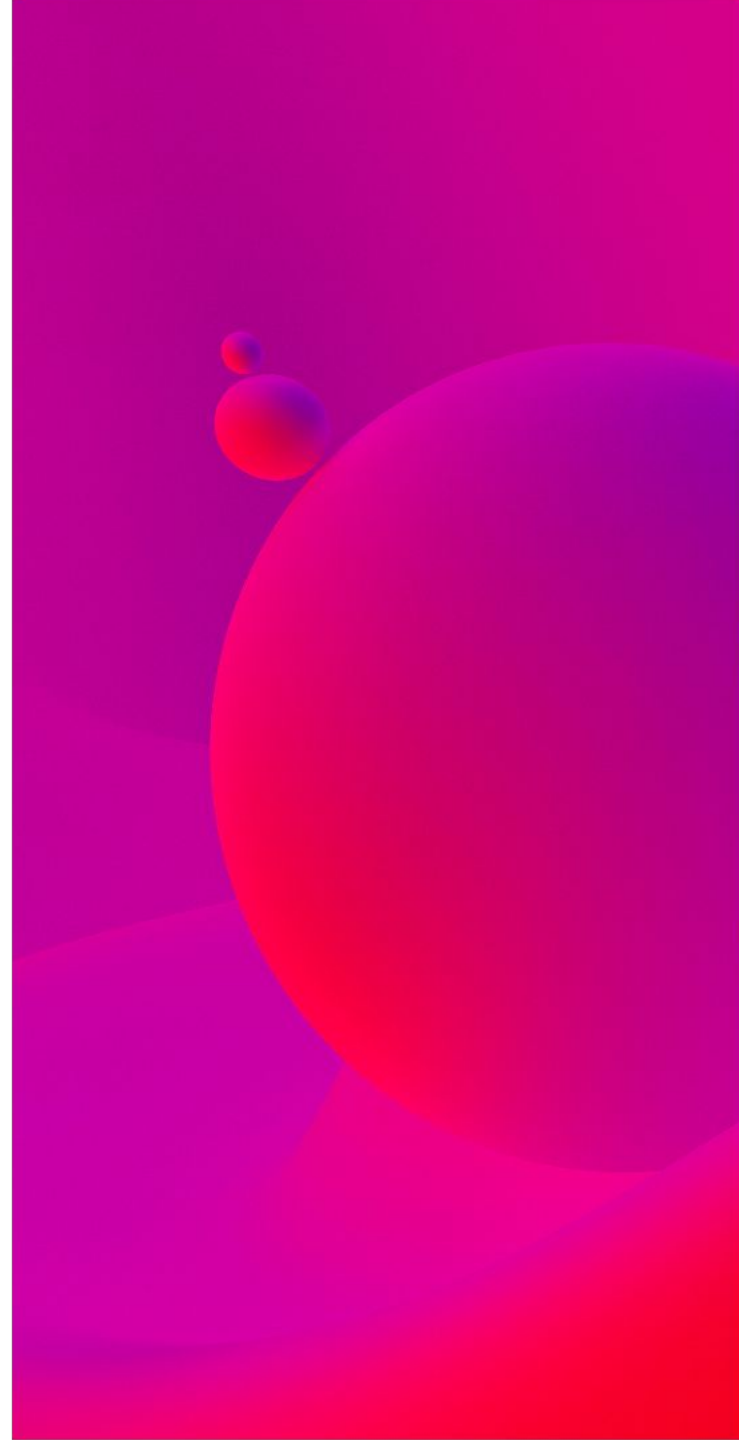
Collaborative e innovative: Incontro al Futuro

Incontro annuale aperto delle Comunità Tematiche
della Regione Emilia-Romagna

COMTem

Le Comunità Tematiche della
Regione Emilia-Romagna

after*
FUTURI DIGITALI

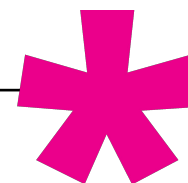


Livelli Essenziali di Diritti Digitali

Con l'acronimo LEDD la Regione del Veneto si è data un obiettivo concreto nel processo di transizione digitale della PA:

- tutti i cittadini del Veneto devono aver la possibilità di disporre di un numero minimo di servizi digitali, *nessuno deve essere lasciato indietro* (cittadinanza digitale).

La Regione del Veneto garantisce il diritto di cittadinanza digitale mettendo a disposizione piattaforme abilitanti gratuite per tutte le PA.

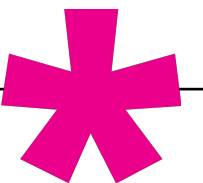


La Nuova Agenda Digitale 2025

<https://www.agendadigitaleveneto.it>

REGIONE DEL VENETO

AGENDA
DIGITALE
DEL VENETO



Agenda Digitale del Veneto 2025

La vision

Dal **percorso di ascolto** con i cittadini, gli stakeholder e le comunità locali, è emerso il **ruolo strategico** del digitale per il futuro del nostro territorio. In tale contesto, l'Agenda Digitale del Veneto 2025 ha individuato **tre obiettivi strategici** fondamentali, **quattro pilastri** e **nove ambiti di intervento (ecosistemi)**.



Agenda Digitale del Veneto 2025: dgr 156 2022

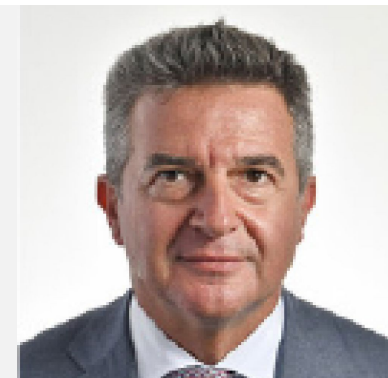


*«Dobbiamo sapere intervenire per limitare il più possibile i divari digitali e favorire crescita e sviluppo per tutti attraverso il digitale. La sfida è cruciale per raggiungere i tre importanti obiettivi strategici dell'Agenda Digitale del Veneto 2025: rendere il nostro territorio **più attrattivo**, **più sostenibile** e **più coeso** nei prossimi anni.»*

Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto

*«È necessario adottare un approccio duale: l'Agenda Digitale deve risolvere problemi e criticità presenti, ma al contempo deve delineare progetti che guardano al futuro. Le azioni prioritarie sono l'investimento a tutti i livelli nello **sviluppo** e nella **diffusione delle competenze digitali** e la **valorizzazione del dato** da parte del soggetto pubblico.»*

Francesco Calzavara, Assessore Agenda Digitale del Veneto



e-Governance

il modello di transizione digitale del Veneto

Per affrontare la sfida della transizione digitale della PA, la Regione del Veneto ha sviluppato un modello di transizione digitale del territorio denominato e-Governance con lo scopo di agevolare il percorso di trasformazione della PA da organizzazione a «**presidio della norma**» a **sistema di erogazione dei servizi** per cittadini e imprese.

Agire la transizione

(Formula della transizione)

La Regione del Veneto sviluppa la transizione digitale del territorio agendo su tre assi: tecnologie, territorio, trasferimento tecnologico (**percorso per la transizione digitale**).

Animare il territorio

(Rete di relazioni)

Abbiamo progettato e costituito una rete di relazione strutturata sulla base di specifici momenti di confronto con i principali stakeholder (**concertare la trasformazione digitale**).

Organizzare la struttura

(Organizzazione regionale)

Con lo scopo di agevolare le PA nei processi di transizioni digitale è stata costituita una struttura tecnica dedicata allo sviluppo e all'erogazione di servizi digitali (**Clusters**).

Gestire la trasformazione

(Modello di gestione)

I percorsi di cambiamento sono basati su un preciso modello di gestione delle modalità di trasformazione digitale. Viene a questo scopo concordato con i principali stakeholder il **patto per la transizione digitale**.

Attuare il cambiamento

(Strategia attuativa)

Per realizzare concretamente la transizione digitale vengono definiti gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere sulla base del **piano attuativo pluriennale**.

Agire la transizione digitale - 3(TICS)

Formula per la transizione digitale nel Veneto

La transizione digitale nel Veneto viene agita sulla base di un paradigma operativo sviluppato su **tre assi fondamentali**. Infatti, per accompagnare gli enti, anche i più piccoli, abbiamo bisogno non solo di mettere a disposizione tecnologie condivise (**Tecnologie**), dobbiamo creare le condizioni per consentire alle organizzazioni della PA di utilizzare i nuovi strumenti (**Territorio**), è necessario affiancare le PA nei progetti di messa a terra delle tecnologie (**Trasferimento**).



TECNOLOGIE

1. INNOVAZIONE DI PROCESSO
2. INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
3. INFORMAZIONE DAL VALORE DEI DATI



TERRITORIO

1. COLLABORAZIONE NELLO SVILUPPO
2. CONDIVISIONE DELLE RISORSE
3. COMPETENZE DIGITALI



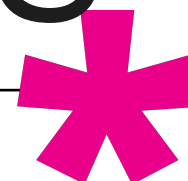
TRASFERIMENTO

1. SOLDI PER FINANZIARE LA TRANSIZIONE
2. SOLUZIONI CONDIVISE
3. SUPPORTO ALLA TRASFORMAZIONE

I

C

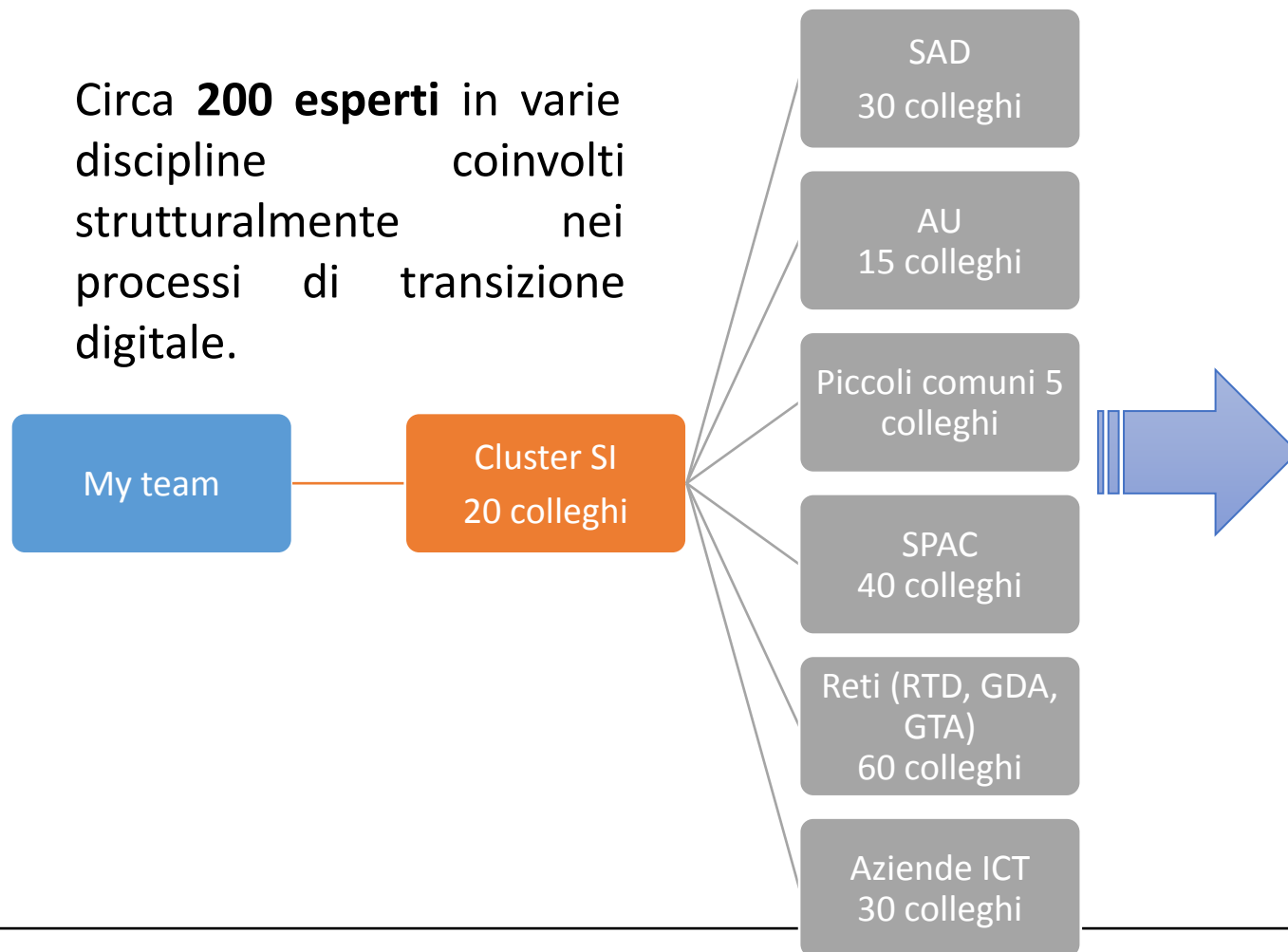
S



T

Le dimensioni del Cluster SI (Società dell'Informazione)

Circa **200 esperti** in varie discipline coinvolti strutturalmente nei processi di transizione digitale.



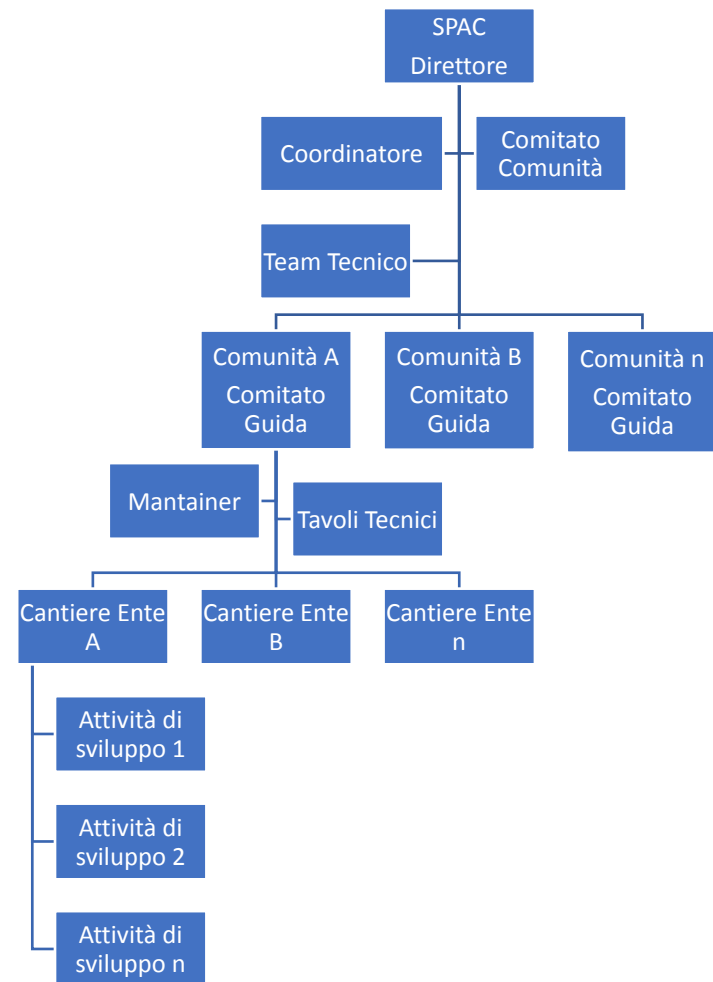
La complessità del team



Il valore prodotto

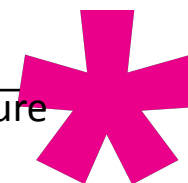
Sviluppo aperto, partecipato, condiviso

Garantire l'evoluzione collaborativa del codice



Servizi erogati:

- **Gestione delle comunità:**
coordinamento delle comunità
- **Condivisione della conoscenza:**
sviluppo delle pratiche di condivisione della conoscenza di dominio tra i diversi aderenti
- **Contribuzione codice:**
coordinamento delle richieste di modifica e gestione della coerenza architeturale e dei contributi di codice
- **Manutenzione:**
gestione delle richieste di manutenzione correttiva e adeguativa
- **Sviluppo:**
realizzazione dei progetti di evoluzione del codice
- **Assistenza:**
supporto ai team di sviluppo per la realizzazione dei progetti evolutivi
- **Consulenza:**
affiancamento ai team di sviluppo per l'analisi e la progettazione delle soluzioni da realizzare
- **Formazione:**
progettazione e realizzazione di corsi di formazione sulle architetture applicative



... Grazie per l'Attenzione

